



# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano

Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 25/03/2019

### OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI - TARI

L'anno 2019 ,il giorno 25 del mese di marzo alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm...

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO	SCRUTATORE
TANARI MARIA ELISABETTA	SINDACO	P	F	
MALAVOLTI MAURIZIO	VICE SINDACO	P	F	
INSARDA' CAMILLA	ASSESSORE	P	F	
DELLA TORRE ENRICO	ASSESSORE	A		
GUIDOTTI ALESSANDRO	ASSESSORE	P	F	X
BIAGIOLI LUCA	CONSIGLIERE	P	F	X
BARTOLONI TIZIANO	CONSIGLIERE	P	F	X
GWIAZDA PAOLO MARCO	CONSIGLIERE	P	F	
MELLINI MANUELA	CONSIGLIERE	P	F	
RIGHI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	P	F	
MANZALINI MIRELLA	CONSIGLIERE	A		
BRASA MASSIMO	CONSIGLIERE	A		
CAPPELLI EZIO	CONSIGLIERE	A		

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Piera Nasci .

In qualità di Sindaco, la Sig.ra Maria Elisabetta Tanari assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

## **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI - TARI**

Premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);
- Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 15/02/2018, esecutiva;

RITENUTO necessario apportare modifiche al citato regolamento per quanto riguarda i seguenti articoli:

• **Art. 2 - GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI** : per quanto riguarda i commi 2 e 5 si ritiene di apportare modifica agli stessi cassando i richiami alle specifiche delibere relative al Regolamento comunale per il servizio di smaltimento rifiuti e alla delibera di Consiglio Comunale che individua i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani;

**Art. 6 - LOCALI ED AREE NON SOGGETTI ALTRIBUTO – Utenze non domestiche:** si ritiene opportuno integrare il comma 1 e aggiungere la lettera m) al comma 1 al fine di agevolare le attività in sede di predisposizione della dichiarazione TARI;

**Art. 7 - AREE DI PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI** : si ritiene opportuno specificare che nella determinazione delle superfici tassabili delle utenze non domestiche si deve tenere conto del combinato disposto in contestuale lettura degli artt. 6 e 22 del Regolamento per la disciplina dei tributi sui rifiuti TARI;

**Art. 8 - SUPERFICIE DEGLI IMMOBILI:** si ritiene opportuno specificare introducendo il comma 6 che nella determinazione delle superfici tassabili delle utenze domestiche, in casi di obiettiva difficoltà ad individuarle ai sensi del comma 1, si potrà utilizzare il criterio previsto dal comma 2.

**Art. 9 – COSTO DI GESTIONE:** si ritiene opportuno modificare il comma 2, mutuando i principi previsti in ambito contabile dal DLgs n. 118/2011, il Consiglio Comunale determina l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti fino ad un importo massimo accantonato in Bilancio, al fine di tendere all'allineamento di tale somma con l'andamento dei tributi incassati;

**Art. 12 – PERIODI DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, DICHIARAZIONE DI INIZIO, VARIAZIONE E CESSAZIONE :**

. si ritiene di apportare modifica al comma 6 al fine di garantire una congrua tassazione anche nei casi di tardiva presentazione da parte di contribuenti di dichiarazioni di cessazione;

. si ritiene di apportare modifica al comma 8 al fine di precisare le corrette modalità di presentazione di dichiarazioni ai fini TARI;

**Art. 21 – RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE – RIFIUTI ASSIMILATI:**

. si ritiene opportuno specificare nel comma 1 le varie modalità di recupero e/o riciclo di rifiuti speciali assimilati da parte delle utenze non domestiche al fine di una corretta applicazione delle riduzioni previste dal medesimo articolo;

. si ritiene opportuno introdurre il comma 7 vista l'articolazione e la mancanza di criteri statali in materia di assimilazione agli urbani di rifiuti speciali, al fine di una corretta valutazione di specifiche casistiche;

**Art.22 - RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE – RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI** : si ritiene opportuno apportare modifica al comma 1 al fine di meglio identificare le casistiche alle quali applicare le riduzioni previste dal medesimo articolo;

**Art. 28 - RISCOSSIONE:** si ritiene opportuno integrare il comma 4 con la specifica di quanto già viene effettuato dall'Ufficio Tributi in casi di ricalcolo del tributo dovuto in sede di ruolo ordinario;

**Art. 30 - SOMME DI MODESTO AMMONTARE:** si provvede alla correzione di un refuso relativo ad un precedente articolo citato;

**Art. 31 - ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI:** si provvede ad allineare la data di entrata in vigore del Regolamento per la disciplina dei tributi sui rifiuti TARI così come sopra modificato;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DM del 07/12/2018 che ha prorogato al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 15.02.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 15.02.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020;
- la delibera di Giunta Comunale del 15.02.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2018/2020, e smi;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."*

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000; Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie;

VISTO il parere del revisore dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1) di modificare gli articoli del Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti - TARI richiamati in premessa per le motivazioni contestualmente esposte, alle quali integralmente si rinvia, ed evidenziati nell'allegato A) ;
- 2) Di dare atto che il Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti – TARI , adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a seguito delle modifiche intervenute è integralmente riportato nell'allegato B);
- 3) di dare atto che le modifica apportate con il presente atto produrranno effetto dal 1 gennaio 2019;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <http://portalefederalismofiscale.gov.it> entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet del Comune;
- 6) di garantire, inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Letto approvato e sottoscritto.

F.to digitalmente  
IL PRESIDENTE

Maria Elisabetta Tanari

F.to digitalmente  
IL SEGRETARIO/ F.F.

Piera Nasci

---

## DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ssp.mn., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi partire dal .

Data

F.to digitalmente  
**L'Incaricato alla pubblicazione**

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/03/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000